



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA

SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI

RELAZIONE 2021

Data relazione: 23/12/2021

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA

1) DOCENTI

- Brundo Maria Violetta, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2020 - 31/10/2024
- Cannata Andrea, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2020 - 31/10/2024
- Cristaudo Antonia Egidia, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2020 - 31/10/2024
- Maniscalco Rosanna, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2020 - 31/10/2024
- Mazzoleni Paolo, Presidente | Periodo (dal - al): 01/11/2020 - 31/10/2024
- Serio Donatella, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2020 - 31/10/2024

2) DOTTORANDI

- Minniti Marta, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2021 - 31/10/2025

3) STUDENTI

- Grillo Christian, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2021 - 31/10/2025
- La Causa Salvatore, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2021 - 31/10/2025
- Naro Giulia, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2021 - 31/10/2025
- Quattrocchi Gabriele, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2021 - 31/10/2025
- Sciacca Fabrizio, Componente | Periodo (dal - al): 01/11/2021 - 31/10/2025

La commissione si è riunita nelle seguenti date:

12.4.2021

1. Analisi dei lavori dei comitati di indirizzo e del recepimento delle proposte da parte dei CdS

4.05.2021

1. Analisi dati per visita di accreditamento

8.10.2021

- 1) Programmazione dei lavori della CPD per l'A.A. 2021-2022
- 2) Analisi delle problematiche relative alle modalità di svolgimento delle lezioni

19.11.2021

1. Predisposizione relazione annuale della Commissione Paritetica

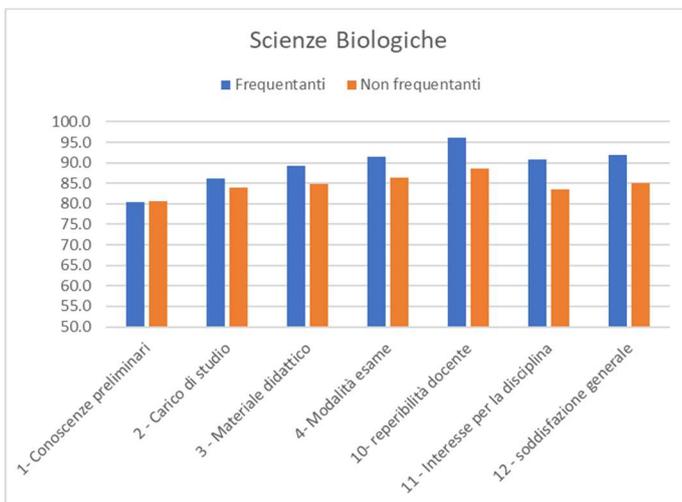
6.12.2021

1. Analisi delle schede della relazione annuale della Commissione Paritetica

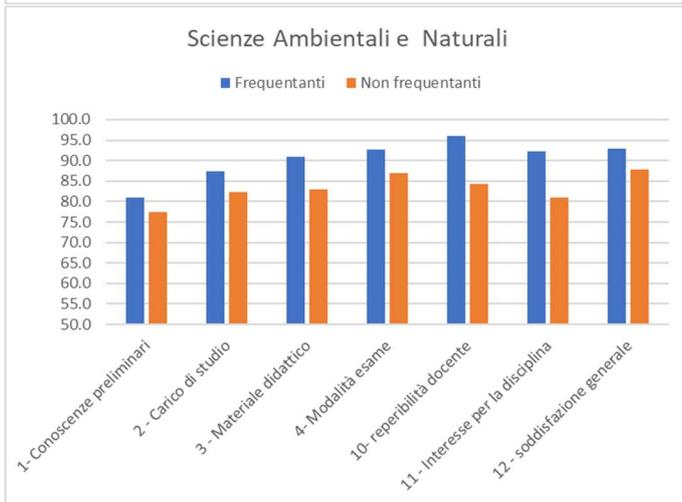
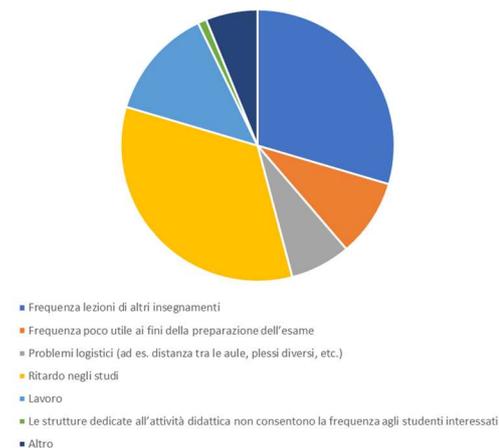
METODOLOGIA DELL'ANALISI

QUADRI A, B e C

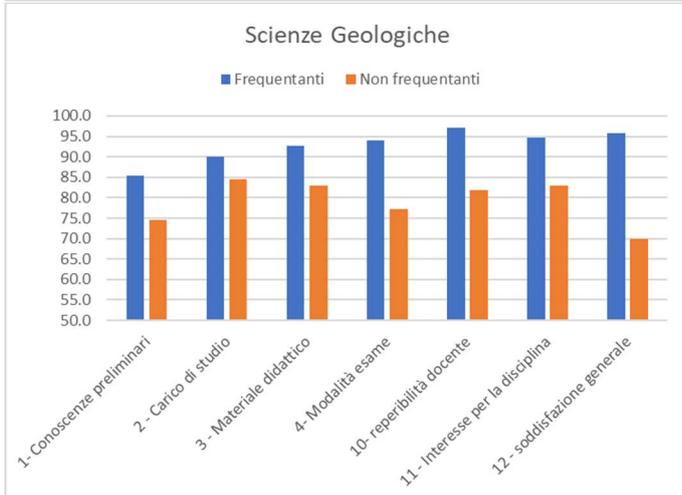
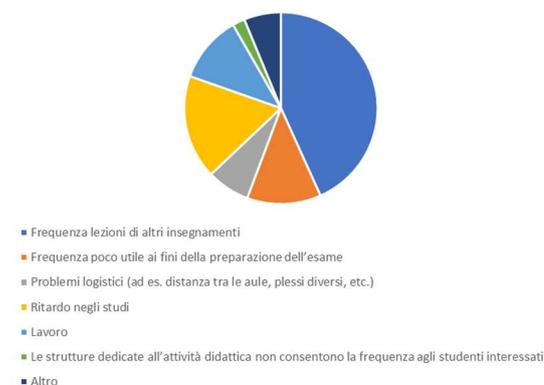
L'analisi è stata condotta sulla base delle schede di monitoraggio annuale dei CdS e dei dati OPIS 2021 di seguito riportati. Si è inoltre ritenuto di svolgere una analisi comparativa tra i dati delle schede OPIS degli studenti frequentanti e quelle degli studenti non frequentanti considerando anche le motivazioni principali per la non frequenza. L'analisi è stata svolta principalmente per i CdS triennali dove le percentuali sono più elevate.



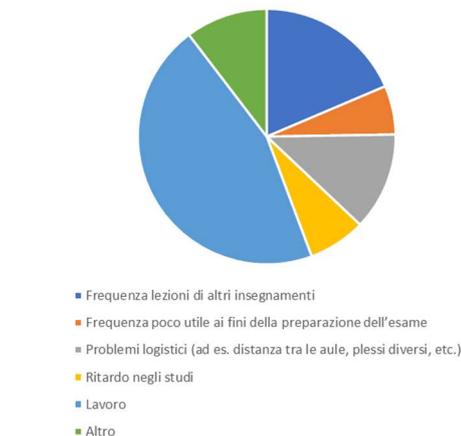
Scienze Biologiche - Motivazione principale per la non frequenza



SAN- Motivazione principale per la non frequenza



Scienze Geologiche - Motivazione principale per la non frequenza



QUADRO D

Le indicazioni sulle performances dei CdS nel 2020 e l'analisi dei risultati delle azioni di miglioramento negli anni precedenti è stata effettuata sulla base dei seguenti documenti: 1) schede di Monitoraggio Annuali; 2) indicatori ANVUR 2016, 2017, 2018 e 2019; 3) dati del Cruscotto della Didattica.

L'analisi degli indicatori è stata svolta prendendo in considerazione quelli strategici di ateneo con in aggiunta alcuni indicatori individuati dal PdQ come rilevanti ai fini del monitoraggio:

iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che

hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero;

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;

iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno;

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno;

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Per ciascun indicatore si è posta l'attenzione sul confronto tra i dati dei CdS dell'Ateneo con quelli dei corsi di studio presenti nell'area geografica (sud Italia e isole) e di quelli nazionali.

Questo primo dato, espresso come rapporti (Ateneo/area geografica e Ateneo/nazione) calcolato per gli indicatori 2019, fornisce una prima stima dello stato dell'arte e dei margini di miglioramento rispetto al quadro regionale e nazionale.

Si è ritenuto tuttavia importante avere una indicazione della evoluzione degli indicatori nell'arco temporale 2016-2019 per individuare i risultati delle azioni messe in atto dai CdS negli anni precedenti e stimare la necessità di svolgere nuove azioni di miglioramento.

A tale fine seguendo la metodologia di analisi degli indicatori predisposta dal PdQ sono state calcolate per ciascun indicatore le **classi di sintesi** esposte in tabella

Variazione 2016/19	Variazione 2017/18	Variazione 2018/19	Commento	Classe di sintesi
> 0	> 0	> 0	Trend positivo	A
> 0	> 0	≤ 0	Trend complessivamente positivo; attenzione variazione 2018 - 2019	B
> 0	≤ 0	> 0	Trend complessivamente positivo; spiegare variazione 2017 - 2018	B
> 0	≤ 0	≤ 0	Trend complessivamente positivo; attenzione variazione ultimi due anni	C
≤ 0	> 0	> 0	Trend complessivamente negativo; ripresa ultimi due anni	D

≤ 0	> 0	≤ 0	Trend complessivamente negativo; E attenzione variazione 2017 – 2018
≤ 0	≤ 0	> 0	Trend complessivamente negativo; spiegare E variazione 2018 – 2019
≤ 0	≤ 0	≤ 0	Trend negativo F

Le valutazioni della CPD sulla completezza del sistema di monitoraggio dei CdS e sulla sua efficacia sono state quindi effettuate partendo dallo schema riportato nella tabella sottostante dalla quale è possibile evincere gli eventuali indicatori che necessitano di attenzione.

Rapporti con media trend regionale e/o nazionale		considerazioni	indicazioni
Rapporti >1	Positivo (A)	I rapporti sono >1 e il trend indica che il CdS ha adottato azioni positive negli ultimi anni	Non sono richieste azioni
	Complessivamente positivo; attenzione ultimo anno (B)	I rapporti sono >1; è utile attenzione il prossimo anno per stabilire se il peggioramento è sistematico o sporadico	Non sono richieste azioni (eventuali azioni negli anni successivi)
	Complessivamente positivo; attenzione ultimi due anni (C)	I rapporti sono >1 ma richiedono attenzione	Non sono richieste azioni. (eventuali azioni negli anni successivi)
	Complessivamente negativo; ripresa ultimi due anni (D)	I rapporti sono >1; il CdS ha adottato azioni di miglioramento	Non sono richieste azioni. (eventuali azioni negli anni successivi)
	Complessivamente negativo; ripresa ultimo anno (E)	I rapporti sono >1; attenzione il prossimo anno per stabilire se il miglioramento è sistematico o sporadico	Non sono richieste azioni. (eventuali azioni negli anni successivi)
	Complessivamente negativo; ripresa non stabile (E)	I dati sono >1; variazioni sporadiche	Non sono richieste azioni. (eventuali azioni negli anni successivi)
	Negativo (F)	I rapporti sono >1 ma il trend è negativo	Necessario esame della situazione ed eventualmente azioni migliorative
Rapporti <1	Positivo (A)	I rapporti sono <1 e il trend indica che il CdS ha adottato azioni positive negli ultimi anni	Necessario esame della situazione ed eventualmente azioni migliorative
	Complessivamente positivo; attenzione ultimo anno (B)	I rapporti sono <1; è utile attenzione il prossimo anno per	Necessario esame della situazione ed eventualmente azioni

		stabilire se il peggioramento è sistematico o sporadico	migliorative
	Complessivamente positivo; attenzionare ultimi due anni (C)	I rapporti sono <1 ma richiedono attenzione	Necessario esame della situazione ed eventualmente azioni migliorative
	Complessivamente negativo; ripresa ultimi due anni (D)	I rapporti sono <1; il CdS ha adottato azioni di miglioramento	Necessario esame della situazione ed eventualmente azioni migliorative
	Complessivamente negativo; ripresa ultimo anno (E)	I rapporti sono <1; attenzionare il prossimo anno per stabilire se il miglioramento è sistematico o sporadico	Necessario esame della situazione ed eventualmente azioni migliorative
	Complessivamente negativo; ripresa non stabile (E)	I rapporti sono <1; variazioni sporadiche	Necessarie azioni migliorative
	Negativo (F)	I rapporti sono <1 ma il trend è negativo	Necessarie azioni migliorative

Infine, è stato scelto di inserire il parere della CPD riguardo i dati del Cruscotto della Didattica (Azione 2.3 di Ateneo) relativamente ai seguenti punti:

- Sono presenti insegnamenti nell'A.A 2020-2021 con valori critici del numero di esami superati degli studenti in regola e di quelli fuori corso?
- Quale è la percentuale dei laureati in regola nell'A.A. 2019-2020?

QUADRO E

Per le analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, la CPD ha preso in considerazione i dati disponibili sul sito (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>)

L'analisi è stata svolta con le metodologie espresse dalla precedente Commissione nella sua relazione annuale del 2019 utilizzando nella valutazione dei quadri della SUA l'analisi dei punti di attenzione R3 (si veda documento CPD 2019: Qualità dei quadri SUA_CdS e aspetti da considerare per l'autovalutazione http://www.dipbiogeo.unict.it/sites/default/files/files/CPD_DSBGA%20Quadri%20SUA%20e%20Punti%20di%20Attenzione%202019.pdf)

Quale dato di partenza è stato quindi considerato l'allegato 9 alla relazione annuale della CPD 2019 aggiornato all'analisi della SUA 2021 al fine di evidenziare i miglioramenti o la persistenza di punti di criticità.

Tabella di valutazione Punti di Attenzione R3.B per CdS anno 2021

Punto di Attenzione e Aspetti da Considerare R3.B	L13	L32	L34	M6 BA	LM6 BSCM	LM74	LM79
R3.B.1 - Orientamento e tutorato							
Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
Le attività di orientamento in ingresso ed in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	😊	😊	😐	😊	😊	😊	😊
R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze							
Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?	😊	😊	😊	😐	😊	😊	😊
Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
Sono previste attività di sostegno in ingresso ed in itinere?	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
Per i CdL le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	😊	😊	😊				
Per i CdLM sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E' verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?				😊	😊	😊	😊
R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche							
L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?							
R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica							
Sono previste iniziative di per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?							
R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento							
Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?							
Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?							
Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?							

Sez. I: PARTE GENERALE DI PRESENTAZIONE

Descrizione

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali - quadriennio 2020-2024 - ha svolto la relazione annuale 2021 seguendo le metodologie adottate nella redazione della precedente relazione.

La relazione è stata concepita in linea con l'obiettivo di favorire il consolidamento di buone pratiche di autovalutazione e programmazione che assicurino il mantenimento degli standard di qualità dei CdS, a beneficio degli studenti.

In particolare, attraverso la relazione annuale la CPD ha inteso dare ragione dei compiti così come descritti nelle linee guida del PdQ:

- valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti;
- formulazioni di pareri relativamente alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- segnalazione, ove necessario, delle criticità, punti di debolezza e aree di miglioramento e suggerimento degli interventi a correzione.

Nella stesura della relazione si sono seguite le “Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti” redatte dal Presidio di Qualità.

Al fine di svolgere il lavoro di raccolta e analisi dei dati per i singoli Consigli di Corso di Studio attivi presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali sono stati preliminarmente istituiti due gruppi di lavoro composti dai componenti della CPD. E' stato scelto di inserire in entrambi i gruppi le componenti docenti e studenti presenti nei CdS sia di area biologica sia di area geologica.

La composizione dei gruppi e la ripartizione dei quadri è la seguente:

Rosanna Maniscalco (responsabile del gruppo - docente area geologica)

Andrea Cannata (docente area geologica)

Donatella Serio (docente area biologica)

Fabrizio Sciacca (studente LM Scienze Geofisiche)

Giulia Naro (studente L Scienze Biologiche)

Gabriele Quattrocchi (studente L Scienze Geologiche)

Per i quadri:

- Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Paolo Mazzoleni (responsabile del gruppo – docente area geologica)

Antonia Egidia Cristaudo (docente area biologica)

Maria Violetta Brundo (docente area biologica)

Salvatore La Causa (studente L Scienze Ambientali e Naturali)

Christian Grillo (studente L Scienze Geologiche)

Per i quadri

-
- Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
 - Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Al fine della redazione della presente relazione, sono state utilizzate le seguenti fonti documentali e statistiche:

1. Schede SUA-CdS 2020 e 2021
2. Risultati schede OPIS "Insegnamento" – schede 1–3 A.A. 2020/2021
3. Almalaurea: Profilo laureati e Condizione occupazionale laureati
4. "syllabus" degli insegnamenti
5. Regolamenti Corsi di Studio
6. Schede di monitoraggio annuale 2019, 2020 e 2021
7. Rapporti di riesame ciclico
8. Relazione annuale Commissione Paritetica Dipartimentale 2020
9. Rapporto Annuale Nucleo di Valutazione – Università di Catania
10. Relazione annuale del Presidio della Qualità – Università di Catania
11. Piano Strategico di Ateneo
12. Piano Strategico di Dipartimento
13. Report Annuale di AQ (RAAQ-CdS) dei CdS anno 2020

Sez. II: ANALISI DEI CDS

L-13 - Scienze biologiche

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei risultati OPIS è preliminarmente svolta dal Presidente del CdS, quindi dal GAQ ed infine dal Consiglio di CdS. L'attenzione dedicata alla gestione dei dati OPIS ha prodotto, nell'ultimo triennio, un sensibile miglioramento del giudizio degli studenti. Gli indicatori su tutti gli aspetti considerati dai questionari sono superiori alle medie di Ateneo ed in linea con le medie di Dipartimento.

Dal confronto dei dati OPIS attuali con quelli degli anni precedenti emerge, nonostante le restrizioni pandemiche, un miglioramento del giudizio degli studenti che hanno restituito risposte positive in linea con quelle riscontrate in Ateneo e nel Dipartimento.

Il CdS ha raggiunto gli obiettivi sul grado di soddisfazione degli studenti fissati dalla CPD, peraltro molto ambiziosi, su 7 dei 12 quesiti, con percentuali di giudizi positivi intorno o superiori al 90% e giudizi pienamente positivi ampiamente al di sopra del 50%. Sui restanti quesiti permangono criticità moderate, in quanto i giudizi positivi variano dall'80 al 89%, il tasso dei pienamente positivi varia dal 35 al 53%. Il CdS ha adottato una politica di sensibilizzazione dei docenti, facendo propri i livelli di qualità proposti dalla CPD, che costituiscono soglie obiettivo di riferimento per tutti gli insegnamenti. La CPD ritiene che al miglioramento dei risultati OPIS abbia contribuito la prassi dell'analisi e dell'approvazione dei contenuti dei syllabus dei singoli insegnamenti. Si suggerisce di utilizzare questo strumento, con la partecipazione attiva degli studenti, per ulteriori interventi di coordinamento tra gli insegnamenti, di adeguamento dei carichi didattici e delle conoscenze preliminari che risponda alla criticità residua rilevata nelle OPIS.

Si evidenzia un elevato numero di studenti non frequentanti (617 schede non frequentanti rispetto a 23338 schede frequentanti - un non frequentante ogni circa 3.8 frequentanti). Le motivazioni addotte per la non frequenza sono "ritardo negli studi" 33%, "frequenza di altre lezioni" 29%, "motivi di lavoro" 13%. Le risposte positive dei non frequentanti sono anche se di poco in percentuale minore rispetto a quelle dei frequentanti. Si ritiene che il CdS debba intraprendere misure per la diminuzione degli studenti non frequentanti.

La CPD ritiene che il CdS ha adottato idonee attività collegiali o svolte dalla Presidenza in collaborazione con gli Uffici della Didattica atte al miglioramento del Punto di Attenzione R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS verifica la qualità del materiale didattico e la sostenibilità complessiva dei corsi, anche in relazione alla disponibilità di aule, laboratori e altri supporti organizzativi, all'approvazione dei syllabus. Si rileva un buon gradimento espresso dagli studenti sulla organizzazione ed il funzionamento della didattica, mentre si segnalano livelli di gradimento più bassi, sicuramente migliorabili riguardanti le aule e le strutture a disposizione del CdS, con particolare riguardo alla mancanza di laboratori didattici di grandi dimensioni, già segnalata come criticità dalla Presidenza. La CPD rileva che il gradimento sul materiale didattico sia ormai prossimo agli obiettivi prefissati, con una criticità residua minima.

A fronte dell'emergenza COVID 19, il CdS è riuscito a garantire il regolare svolgimento di tutti gli insegnamenti del primo periodo didattico dell'a.a. 2020/21 in modalità DAD o mista, adottando forme innovative di didattica per le attività di laboratorio e di terreno.

La CPD ritiene che l'attuale organizzazione del CdS sia idonea a soddisfare positivamente gli aspetti da considerare connessi al Punto di Attenzione R3.C.2 - Dotazione di personale strutture e servizi di supporto.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono diversificate per i vari insegnamenti, con prove di varia tipologia in base al tipo di insegnamento e ai risultati attesi. La chiarezza nella descrizione delle prove di esame e la validità dei metodi di accertamento adottati sono verificate all'atto dell'approvazione dei Syllabus, tenendo conto anche delle indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti e dalle risposte date nelle indagini OPIS. Il CdS si avvale già da numerosi anni della matrice competenze vs. attività didattiche delegate come strumento di verifica della congruità tra metodi di accertamento e conoscenze ed abilità da verificare.

La CPD ritiene che l'organizzazione del CdS risponda pienamente agli aspetti da considerare dei Punti di Attenzione R3.A.4 e R3.B.5.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il monitoraggio annuale è stato condotto in modo esaustivo; si ritiene che il prossimo anno il CdS dovrebbe svolgere il riesame ciclico; si evidenzia, dai dati riportati, una buona performance complessiva del CdS in quanto ad attrattività e numerosità. Per contro, il numero dei laureati in regola è quasi sempre più basso rispetto alle medie locali e nazionali.

L'analisi delle performance del CdS, secondo la metodologia descritta nella introduzione metodologica, evidenzia che:

iC12: valori inferiori nel 2019 alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo (B)

iC13: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend positivo (A)

iC15: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend positivo (A)

iC16: valori maggiore alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend positivo (A)

iC17: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo con peggioramento nell'ultimo anno (B)

iC22: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali, ma con un trend complessivamente positivo (B)

Il dato complessivo mette in luce un quadro generalmente positivo. In confronto, il numero di laureati entro un anno dalla fine degli studi complessivamente positivo richiede tuttavia una attenzione essendo in notevole calo nell'ultimo anno. Deficitario, soprattutto in relazione alle medie nazionali, risulta l'indice iC12.

Si suggeriscono ulteriori azioni a livello di Dipartimento per tutti i CdS: sviluppare collaborazioni con istituzioni estere; migliorare la comunicazione delle attività internazionali attraverso una pagina web multilingua dedicata alla internazionalizzazione. Pubblicizzare i CdS anche attraverso azioni dei singoli docenti utilizzando le collaborazioni attive per le attività di ricerca.

Molto positivi iC15 e iC16, che si attestano stabilmente su valori superiori alle medie regionali e nazionali. L'ulteriore aumento dell'indice iC16, testimonia un sensibile miglioramento delle performances, evidentemente a carico delle discipline del primo anno.

L'indice iC17, che passa dal 33.5% nel 2018 al 24.4% nel 2019, e l'indice iC22 che pur registrando un aumento nell'ultimo anno ha valori sotto le medie regionali e nazionali, suggeriscono una difficoltà degli studenti a restare in corso.

I dati riportati dal cruscotto della didattica indicano valori critici sul superamento degli esami per gli studenti in regola in diverse discipline. Il CPD evidenzia che il CDS non ha indicato quali azioni intende intraprendere per il raggiungimento dei valori target indicati.

I dati sui laureati regolari sono anche essi critici (rapporto tra studenti laureati in regola e iscritti alla corte di partenza =0.13 A.A 2019-2020) e richiedono dopo una analisi più approfondita l'individuazione e l'attuazione di azioni.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La parte pubblica della SUA-CdS è stata elaborata tenendo in gran parte conto dei suggerimenti della Relazione Annuale della CPD 2020.

Rispetto a quest'ultima la CPD prende atto che il CdS ha svolto una attività di miglioramento e che in generale la SUA è rispondente alle richieste dei punti di attenzione. Si segnala che questi ultimi, in molti casi, trovano riferimento anche in altri documenti dei CdS (ad esempio verbali dei consigli, verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità).

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche

L-32 - Scienze Ambientali e Naturali

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS ha da tempo adottato la prassi di una analisi approfondita dei risultati OPIS che sono analizzati in prima istanza dal GAQ e successivamente discussi all'interno del Consiglio di CdS al fine di individuare criticità e soluzioni.

Dal confronto dei dati OPIS attuali con quelli degli anni precedenti emerge un notevole miglioramento del giudizio degli studenti che hanno restituito risposte positive in percentuali spesso più elevate rispetto a quelle riscontrate in Ateneo e nel Dipartimento.

Si evidenzia che le percentuali di risposte positive (decisamente si) sono pari o superiori al 50% in 10 domande su 12 e di queste 8 sono superiori al 60%. Nell'insieme le risposte positive (decisamente si + più sì che no) si attestano quasi tutte al 90%. Va sottolineato che il miglioramento dei giudizi nel triennio 18/21 è avvenuto a fronte dell'emergenza Covid.

Per i quesiti inerenti la congruenza del carico didattico con i cfu assegnati e la qualità del materiale didattico utilizzato, si sono registrati notevoli miglioramenti, con percentuali di giudizi positivi tra l'80 e il 90%, e giudizi pienamente positivi che si attestano al 50% per la congruenza del carico didattico. Soltanto la domanda n. 1 relativa alle conoscenze preliminari ha ricevuto una percentuale di risposte "decisamente si" pari al 38%, pertanto sembra necessario il ricorso ad ulteriori interventi per incrementare il numero di giudizi pienamente positivi.

I progressi registrati sono sicuramente frutto della maggiore attenzione rivolta all'analisi e all'approvazione dei contenuti del syllabus dei singoli insegnamenti con la partecipazione attiva della componente studentesca del GAQ, e del recepimento delle raccomandazioni contenute nella relazione della CPD dello scorso anno soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità dei carichi didattici e l'adeguatezza del materiale didattico in relazione agli obiettivi di apprendimento da perseguire.

Inoltre, va proseguito lo sforzo di verifica dell'adeguatezza dei contenuti e della collocazione dei differenti insegnamenti al fine di migliorare anche la progressione della carriera stessa degli studenti. Va inoltre ulteriormente incentivato un confronto tra docenti di SSD affini con il coinvolgimento di una adeguata rappresentanza degli studenti, allo scopo di razionalizzare i programmi degli insegnamenti, eliminando argomenti ridondanti. Tale iniziativa, propedeutica alla fase di istruzione dei syllabus da parte del GGAQ, potrebbe incentivare per il CdS il riscontro positivo su tutti gli aspetti contemplati nel Punto di Attenzione R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti, già ampiamente soddisfatti dalle attività collegiali programmate annualmente dal CdS e dalle attività svolte dalla Presidenza del CdS in collaborazione con gli Uffici della Didattica. Riguardo le valutazioni OPIS dei non frequentanti (76 schede non frequentanti rispetto a 576 schede frequentanti - un non frequentante ogni circa 7.6 frequentanti), le motivazioni per la non frequenza sono principalmente "frequenza di altre lezioni" 42% e "ritardo negli studi" 17%. Le risposte positive dei non frequentanti sono in molti casi sotto l'80%. Si ritiene che il CdS debba intraprendere misure per la diminuzione degli studenti non frequentanti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS, grazie all'analisi ed approvazione dei syllabus, ha dedicato attenzione alla verifica della qualità del materiale didattico e all'organizzazione dei corsi, anche in relazione alla disponibilità di aule e laboratori. L'emergenza COVID19 ha condizionato lo svolgimento delle attività didattiche anche del primo periodo dell'a.a. 2020/21. Il CdS, tramite il supporto degli Uffici della Didattica, ha garantito il regolare svolgimento di tutti gli insegnamenti in modalità mista oltre alle attività di laboratorio, svolte in presenza. La ristrutturazione delle aule nelle quali sono concentrate la maggior parte delle lezioni ha consentito di concentrare tutte le lezioni di ciascuno degli anni di corso in tre aule diverse per evitare al massimo gli spostamenti degli studenti presenti e nel rispetto delle norme Covid. L'esperienza della DAD ha rappresentato motivo di apprezzamento delle potenzialità di tale forma didattica che si potrà nel futuro utilizzare non al posto ma a supporto della didattica in presenza che rimane l'unica forma possibile per garantire la migliore interazione docente-studente. L'organizzazione ed il funzionamento del CdS, le scadenze degli adempimenti degli studenti, l'orario delle lezioni e gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono oggetto annualmente della Guida dello Studente. Le ulteriori informazioni di dettaglio relative alla organizzazione dei singoli insegnamenti sono declinati, secondo standard di qualità definiti dal CdS, nei syllabus. Gli Uffici della Didattica assicurano inoltre l'adeguato supporto agli studenti, con il recepimento delle istanze da trasmettere alla Presidenza o delle richieste di informazioni, e coadiuvano il Presidente nel monitorare il regolare svolgimento delle attività programmate.

La CPD ritiene che siano soddisfacenti gli aspetti connessi al Punto di Attenzione R3.C.2 - Dotazione di personale strutture e servizi di supporto.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nelle fasi di compilazione, analisi e approvazione dei syllabus è stata posta particolare attenzione ai metodi di accertamento adottati nel corso degli esami di profitto. In particolare, i docenti sono stati chiamati ad esplicitare chiaramente le modalità di espletamento delle prove ed il raggiungimento di tale obiettivo è stato certificato dalle opinioni degli studenti che al riguardo hanno espresso per oltre il 90% un giudizio positivo (domanda 4 – scheda 1 OPIS). Non ci sono riscontri certi in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, ma il CdS annualmente monitora, mediante lo strumento del cruscotto della didattica, il numero di esami svolti ed il grado di superamento per ogni disciplina, individuando eventuali situazioni di criticità che condizionino negativamente le progressioni delle carriere. Il CdS ha adottato la matrice competenze vs. attività didattiche delegate e i docenti hanno illustrato con maggiore dettaglio nei syllabus i risultati di apprendimento attesi da accertare, incluse le capacità di applicare le conoscenze e quelle previste al quadro A4.c della scheda SUA, relative all'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento. Il CdS ha inoltre accolto il suggerimento della CPD riguardante gli obiettivi formativi e ha uniformato quelli presenti nei syllabus con quelli presenti del regolamento didattico.

Alla luce di questi suggerimenti, la CPD ritiene che le azioni messe in atto dal CdS abbiano avuto un riscontro positivo sugli aspetti da considerare dei Punti di Attenzione R3.A.4 Offerta formativa e percorsi e R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nell'anno 2020-21 il CdS non ha presentato la scheda del Riesame Ciclico. La valutazione dell'ultima scheda di Riesame Ciclico (2018) è stata svolta dalla CPD nella relazione annuale 2018; si ritiene che nel prossimo A.A. il CdS debba presentare la scheda di riesame ciclico.

Dall'esame della scheda di monitoraggio annuale 2021 del CdS, si rileva un'analisi dettagliata di tutti gli indicatori AVA che hanno evidenziato alcune criticità. In particolare, tra i punti di debolezza si segnalano l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere degli studenti, i tempi necessari per il completamento degli studi e il numero di laureati i cui dati risultano spesso notevolmente più bassi rispetto alle medie regionali e nazionali. Tra i punti di forza ci sono invece l'attrattività del CdS che è in aumento, e gli indicatori delle carriere con valori superiori alla media dell'area di riferimento.

L'analisi delle performance del CdS, secondo la metodologia descritta nella introduzione metodologica, evidenzia che:

iC12: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F)

iC13: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC15: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo con peggioramento nell'ultimo anno (F)

iC16: valori superiori alla media dell'area geografica e inferiori a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC17: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo (B)

iC22: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F)

Il dato complessivo presenta molte criticità rispetto ai dati di riferimento.

Si segnala che il CdS ha già evidenziato le criticità e ha deliberato opportune azioni migliorative. Si segnala tuttavia che le problematiche individuate sono dovute anche all'oscillazione del numero di iscritti al CdS soprattutto con l'eliminazione del numero programmato locale. È evidente che tale situazione inizialmente considerata positiva alla fine si sta rivelando punitiva per il CdS.

Per l'internazionalizzazione si suggeriscono ulteriori azioni a livello di Dipartimento per tutti i CdS: sviluppare collaborazioni con istituzioni estere; migliorare la comunicazione delle attività internazionali attraverso una pagina web multilingua dedicata alla internazionalizzazione. Pubblicizzare i CdS anche attraverso azioni dei singoli docenti utilizzando le collaborazioni attive per le attività di ricerca.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi della adeguatezza e della correttezza delle informazioni contenute nella scheda SUA è stata svolta con riferimenti puntuali ai punti di attenzione ANVUR. La CPD prende atto che il CdS ha svolto una attività di miglioramento con riferimento alle richieste riportate nella relazione 2020 del CPD e che in generale la SUA è rispondente alle richieste dei punti di attenzione. Si segnala che questi ultimi, in molti casi, trovano riferimento anche in altri documenti dei CdS (ad esempio verbali dei consigli, verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità).

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Ambientali e Naturali

L-34 - Scienze Geologiche

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS ha ormai consolidato la prassi di una analisi approfondita dei risultati OPIS che viene istruita dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, composto da Docenti e da Rappresentanti degli Studenti e del Personale Tecnico-Amministrativo, e discussa dall'intero Consiglio di CdS al fine di individuare gli opportuni interventi correttivi. L'attenzione dedicata alla gestione dei dati OPIS ha prodotto notevoli miglioramenti del giudizio degli studenti. Gli indicatori su tutti gli aspetti considerati dai questionari sono superiori alle medie di Ateneo ed in linea o più positivi delle medie di Dipartimento. Il CdS ha raggiunto gli obiettivi sul grado di soddisfazione degli studenti fissati dalla CPD su 11 dei 12 quesiti, con percentuali di giudizi positivi superiori al 90% e giudizi quasi esclusivamente positivi al di sopra del 50%.

Rispetto ai risultati raccolti per i vari quesiti nell'anno scorso, si è avuto un importante miglioramento generale, quasi del 5% a domanda, si sottolinea però un decremento nel quesito 1, inerente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, che subiscono una diminuzione sia per quanto riguarda i giudizi positivi che quelli esclusivamente positivi.

Pertanto si ribadisce la necessità di un ricorso ad ulteriori interventi per incrementare il numero di giudizi pienamente positivi.

Al miglioramento dei risultati OPIS ha contribuito in maniera decisiva la prassi dell'analisi e dell'approvazione dei contenuti dei syllabus dei singoli insegnamenti.

Alla luce dei risultati conseguiti, si consiglia di utilizzare ancora la fase di approvazione dei syllabus come momento chiave per il raggiungimento dell'obiettivo della piena soddisfazione degli studenti.

In particolare, va proseguito lo sforzo, già in parte avviato lo scorso anno con modifiche della programmazione didattica, di verifica dell'adeguatezza dei contenuti e della collocazione dei differenti insegnamenti in relazione agli obiettivi di corretta progressione nell'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, da tradursi in ulteriori interventi sulla didattica erogata.

Da quest'anno la CPD ha ritenuto utile tenere in considerazione anche la valutazione degli studenti non frequentanti, visto anche l'aumento non indifferente di essi: il gradimento da parte di questi ultimi sembra paragonabile ai risultati dell'AA scorso, anche se si evidenzia un lieve aumento dei più no che si nel campo delle "Conoscenze preliminari possedute", condividendo quindi il trend generale dei frequentanti.

Si ritiene, quindi, che il corso di laurea goda di una più che buona soddisfazione da parte degli studenti e che l'attenzione verso lo studente sia un processo ormai acquisito ed in continuo miglioramento. Una criticità riguarda l'elevato rapporto tra frequentanti e non frequentanti, pari a 11,2 ed il motivo principale della non frequenza sarebbe riconducibile in maniera principale a lavoro per il 44%, frequenza lezioni di altri insegnamenti (18%) e problemi logistici (12%).

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS verifica la qualità del materiale didattico e la sostenibilità complessiva dei corsi, anche in relazione alla disponibilità di aule, laboratori e altri supporti organizzativi, all'approvazione dei syllabus. Si rileva l'ampia soddisfazione espressa dagli studenti (scheda 4-OPIS) sull'adeguatezza delle aule nelle quali si sono svolte le lezioni, e sulle attrezzature per la didattica (scheda 5.4-OPIS), sottolineando l'ottima ripresa dopo il periodo pandemico di DAD, pur sempre mantenendo la didattica mista.

Si rinnova il gradimento studenti riguardante il servizio svolto dalla segreteria studenti (scheda 6-OPIS), mentre da elogiare è quasi la completa totalità di risposte positive (95%) nella soddisfazione degli studenti agli insegnamenti (scheda 6-OPIS)

La ristrutturazione delle aule ha permesso, durante L'AA 2020/2021, una maggiore qualità e vivibilità della didattica e degli ambienti.

La CPD ritiene che l'attuale organizzazione del CdS sia sufficiente a soddisfare positivamente tutti gli aspetti da considerare connessi al Punto di Attenzione R3.C.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La chiarezza nella descrizione delle prove di esame e la validità dei metodi di accertamento adottati sono verificate con l'approvazione dei syllabus, con ampia soddisfazione degli studenti (domanda 4 – scheda 1 OPIS).

La Presidenza del CdS monitora l'efficacia in termini di numero di esami svolti e superati. In futuro, andrebbero formalizzati i criteri per la valutazione del GAQ sulla significatività delle prove di accertamento in relazione alle conoscenze ed abilità da verificare. Si rinnova il suggerimento dell'adozione della matrice competenze vs. attività didattiche delegate.

Si consiglia inoltre di esplicitare nei syllabus tutti i risultati di apprendimento attesi, di uniformare gli obiettivi formativi a quelli previsti nel regolamento didattico e di incentivare il ricorso a prove pratiche, non necessariamente distinte dalla prova orale.

La CPD ritiene che l'organizzazione del CdS risponda positivamente a tutti gli aspetti da considerare dei Punti di Attenzione R3.A.4 e R3.B.5.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il monitoraggio annuale è stato condotto in modo esaustivo; si evidenzia, dai dati riportati, una buona performance complessiva del CdS. La valutazione dell'ultima scheda di Riesame Ciclico (2018) è stata svolta dalla CPD nella sua relazione annuale 2018. Si suggerisce la redazione della scheda di riesame ciclico nell'A.A 2021-2022

L'analisi delle performance del CdS, secondo la metodologia descritta nella introduzione metodologica, evidenzia che:

iC12: valori maggiori alla media dell'area geografica e minori a quelli nazionali; trend complessivamente positivo (B)

iC13: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC15: valori superiori alla media dell'area geografica e inferiori a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC16: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo (B)

iC17: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo con decremento nell'ultimo anno (B)

iC22: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F).

L'analisi evidenzia la necessità di svolgere urgentemente azioni per il miglioramento degli indicatori iC13 e iC22 mentre i dati dell'iC15 devono essere monitorati ulteriormente. Netti miglioramenti si segnalano per iC16 per il quale si suggerisce di monitorare le performance nei prossimi anni. L'internazionalizzazione (iC12) necessita l'adozione di ulteriori misure oltre quelle già avviate dal CdS.

Si ribadisce il suggerimento riportato nella precedente relazione annuale di sviluppare a livello dipartimentale collaborazioni con istituzioni estere; migliorare la comunicazione delle attività internazionali attraverso una pagina web multilingua dedicata alla internazionalizzazione e di stimolare i docenti, responsabili di accordi internazionali, a pubblicizzare e favorire lo scambio di studenti.

Riguardo la presenza segnalata nel cruscotto di insegnamenti con valori critici al primo anno sembrano indicare un peggioramento rispetto all'A.A. 2019-2020 a cui si riferisce l'iC16. Tali dati richiedono di monitorare con attenzione le azioni predisposte dal CdS finalizzate agli eccessivi abbandoni dal primo al secondo anno (iC14 = 46.7%) e ad incrementare la percentuale degli studenti che si laureano in regola (iC22 = 27.7%; valore del cruscotto della didattica 28%).

Dall'analisi dei dati degli indicatori (anno 2019) e del cruscotto della didattica (insegnamenti critici 2019-2020 e laureati in regola 2020-2021) si evidenzia un quadro non stabile delle performance del CdS.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi sulla disponibilità e correttezza delle informazioni contenute nella scheda SUA è stata svolta dalla precedente CPD nel 2020 con riferimento ai punti di attenzione (DOC.9). Rispetto a quest'ultima, la CPD prende atto che il CdS ha svolto un'attività di miglioramento in risposta alle richieste riportate nella precedente relazione e che in linea di massima la SUA risponde alle richieste dei punti di attenzione.

Dalla analisi della SUA e delle raccomandazioni espresse nell'allegato 9 della relazione 2019 del CPD emerge che i campi che più necessitano di miglioramenti sono quelli relativi a:

R3.B.1 - Orientamento e tutorato (Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?)

Si suggerisce di inserire le attività di tutorato in ingresso ed in itinere ed indicare se queste ultime tengono conto sia dei risultati del monitoraggio delle carriere, che degli esiti e delle prospettive occupazionali anche in considerazione delle indicazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento per il Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche

LM-6 - Biologia ambientale

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdLM discute l'analisi e la gestione dei questionari OPIS all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e successivamente, collegialmente, nei Consigli del CdS. I dati OPIS relativi al CdS sono perfettamente in linea con l'andamento dei CdS del Dipartimento, raggiungendo ed oltrepassando gli obiettivi sul grado di soddisfazione degli studenti fissati dalla CPD. Infatti, complessivamente le percentuali delle risposte positive totali variano tra 85,0% e 95,8%, e le percentuali delle risposte pienamente positive superano di gran lunga il 50%. Miglioramenti rispetto all'AA precedente si sono avuti nelle risposte decisamente positive alle domande 1 e 2, ("Conoscenze preliminari" e "Sostenibilità carico didattico") con percentuali vicine al 50% ed in particolare 47,1 e 50,0. L'adeguatezza del materiale didattico riscuote un gradimento del 55%, mentre per quel che riguarda le domande 6 e 7 ("Chiarezza espositiva del Docente" e "Interesse suscitato dal Docente") l'opinione degli studenti è decisamente positiva (decisamente sì: 61-64%) e (decisamente sì+ più sì che no: 92,0% e 94,3%).

Da quest'anno la CPD ha ritenuto utile tenere in considerazione anche la valutazione degli studenti non frequentanti: il gradimento da parte di questi ultimi è lievemente inferiore rispetto a quello dei frequentanti ma soddisfacente: in particolare relativamente alle "Conoscenze preliminari possedute" si registrano: decisamente sì pari a 28% e totale sì pari ad 80%, mentre relativamente alla "Sostenibilità del carico didattico" si rilevano opinioni decisamente positive al 48% e totale risposte positive al 96%. La "Reperibilità del docente" è valutata positivamente dal 80% degli studenti. Si ritiene, quindi, che il corso di laurea goda di una più che buona soddisfazione da parte degli studenti e che l'attenzione verso lo studente sia un processo ormai acquisito ed in continuo miglioramento. Una criticità riguarda l'elevato rapporto, pari a 15,52, tra studenti frequentanti e non frequentanti. Il motivo principale della non frequenza sarebbe riconducibile a "Ritardo negli studi (29%), lavoro, frequenza di altri insegnamenti e problemi logistici relativi agli spostamenti (22%)."

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS adotta la buona prassi di illustrare, nei Syllabus degli insegnamenti, il materiale didattico messo a disposizione (inclusi libri di testo in italiano ed inglese) e le modalità di utilizzo. Il CdS persegue lo sviluppo della “capacità di apprendimento”, incentivando la consultazione di diverse fonti opportunamente indicate nei Syllabus. L’organizzazione dei corsi, le aule utilizzate (n.1-4 scheda 2 OPIS) sono giudicate positive (decisamente sì+ più sì che no: 72-81%) e le attività integrative proposte (n.8 scheda 1 OPIS) sono giudicate largamente positivamente dagli studenti (decisamente sì: 66,8% e totale sì: 95,3%). Durante l’AA 2020/21, il CdS è riuscito a garantire il regolare svolgimento di tutti gli insegnamenti in modalità DAD o mista, con forme innovative di didattica destinate allo svolgimento dei contenuti originariamente previsti in laboratorio e sul campo, con piena soddisfazione degli studenti (n. 12 scheda 1 e n.7 scheda 2 OPIS: 100%). La CPD ha potuto verificare che la rimodulazione delle attività in DAD ha consentito il raggiungimento di tutti i risultati attesi, anche se si suggerisce, passata l’emergenza, di organizzare esperienze di laboratorio su alcuni aspetti. La CPD segnala la necessità di interventi di ottimizzazione dei servizi della Segreteria Studenti (n. 6 scheda 2 _OPIS). Gli Uffici della Didattica assicurano, anche in emergenza, l’adeguato supporto agli studenti, coadiuvando il Presidente nel monitoraggio del regolare svolgimento delle attività programmate. La CPD ritiene che l’attuale organizzazione del CdS, con gli interventi suggeriti, soddisfi positivamente tutti gli aspetti da considerare connessi al Punto di Attenzione R3.C.2 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La chiarezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità conseguite dagli studenti e la loro adeguatezza alla verifica dei risultati di apprendimento attesi sono sanciti dall'approvazione dei Syllabus a cura del GAQ e del CdS. La congruenza delle prove volte all'accertamento delle competenze con i risultati di apprendimento attesi, viene generalmente indicata nei Syllabus, e verificata tramite la matrice delle competenze vs. attività didattiche. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, come desunto dal giudizio degli studenti (95% di risposte positive alla domanda 4 – scheda 1 OPIS).

Il CdS monitora il grado di superamento degli esami di ciascuna disciplina per individuare eventuali criticità. Il CdS ha incentivato prove di verifica articolate, già adottate in numerose discipline (15/24), mirate alla verifica dell'abilità di applicare le conoscenze.

La CPD ritiene che l'organizzazione del CdS soddisfi gli aspetti da considerare nei Punti di Attenzione R3.A.4 e R3.B.5.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La valutazione dell'ultima scheda di Riesame Ciclico (2018) è stata svolta dalla CPD nella sua relazione annuale 2018; si ritiene che il CdS proceda nel prossimo A.A alla stesura della scheda di riesame ciclico.

Dall'analisi della scheda di monitoraggio annuale del CdS in BA (2021) si rileva un buon grado di approfondimento dei singoli indicatori AVA. Tra i punti di debolezza si segnala l'attrattività a livello internazionale (iC22). Gli indicatori mostrano per lo più valori confrontabili o superiori alla media dell'area geografica e nazionale, in linea anche con gli indicatori target strategici di Ateneo i cui valori per il 2021 sono già stati raggiunti e superati per gli indicatori iC16 e iC22. L'analisi delle performance del CdS, secondo la metodologia descritta nella introduzione metodologica, evidenzia che:

iC12: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F)

iC13: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC15: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC16: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC17: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC22: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo (C)

Il dato è complessivamente positivo ma presenta criticità rispetto i dati di riferimento abbinate a trends negativi nell'indicatore iC12 e complessivamente negativi per gli altri indicatori con la sola eccezione del iC22.

La scheda sull'azione 2.3 del Piano Strategico indica per le percentuali di superamento degli esami degli studenti regolari e fuori corso poche criticità. Il numero degli studenti che ha conseguito in regola la laurea è pari a 0.70. Le azioni presentate dal CdS sono in generale adeguate. Riguardo internazionalizzazione si segnala che il CdS ha svolto attività di miglioramento compresa l'istituzione di discipline in lingua inglese.

Si suggeriscono ulteriori azioni a livello di Dipartimento per tutti i CdS: sviluppare collaborazioni con istituzioni estere; migliorare la comunicazione delle attività internazionali attraverso una pagina web multilingua dedicata alla internazionalizzazione. Pubblicizzare i CdS anche attraverso azioni dei singoli docenti utilizzando le collaborazioni attive per le attività di ricerca.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPD prende atto che il CdS ha attuato azioni di miglioramento e che la SUA è rispondente alle richieste dei punti di attenzione. Questi ultimi, in molti casi, trovano riferimento anche in altri documenti dei CdS (verbali dei consigli, verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità). Dalla analisi della SUA emerge che il CdS ha migliorato la effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni. Si ritiene necessario ampliare le informazioni riguardanti i requisiti richiesti per l'accesso sono descritti in forma generale. E' opportuno quindi prevedere l'inserimento nella SUA di un breve syllabus con dettagli sulle conoscenze richieste in ingresso.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia ambientale

LM-6 - Biologia Sanitaria e Cellulare-Molecolare

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Da diversi anni, il CdS svolge un'analisi approfondita dei questionari OPIS che sono analizzati in prima istanza dal presidente e dal Gruppo di Gestione AQ, composto da Docenti e da Rappresentanti degli Studenti e del Personale Tecnico-Amministrativo, e successivamente discussi all'interno del CCdS al fine di individuare criticità e opportuni interventi correttivi.

È da notare come i risultati OPIS per l'anno accademico 2020/2021 siano migliorati rispetto all'anno precedente, presentando in tutti i 12 quesiti una percentuale di valutazioni positive ("decisamente sì" + "più sì che no") e pienamente positive ("decisamente sì") maggiori di 90% e 50%, rispettivamente. In particolare, per la domanda 12 ("E' complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?"), il 96% degli studenti presenta valutazioni positive ("decisamente sì" + "più sì che no") e nessun insegnamento del CdS mostra valutazioni complessivamente negative.

I miglioramenti osservati negli ultimi anni sono stati ottenuti tramite l'analisi degli OPIS degli anni precedenti, che ha permesso di mettere in evidenza e risolvere alcune criticità, e un'attenta verifica dei syllabus con l'analisi dei contenuti dei diversi insegnamenti, e il loro grado di coordinamento. Tale analisi è stata svolta dal presidente e dal GAQ, e quindi in stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti e con studenti appositamente invitati, prima dell'approvazione in CCdS.

Come avvenuto nel 2019/2020, anche nel 2020/2021 la didattica è stata penalizzata dall'emergenza COVID19, che ha impedito di svolgere i corsi pienamente in presenza. Ciò ha causato qualche difficoltà soprattutto per le attività di didattica integrativa e di tirocinio, a causa della capienza limitata dei laboratori tuttavia i dati OPIS non mostrano criticità a testimonianza della correttezza delle azioni del CdS.

La CPDS ritiene che l'analisi dei questionari da parte del CdS sia adeguata. Inoltre, alla luce di tali risultati positivi, si consiglia di continuare a prestare attenzione sia ai risultati degli OPIS che alle fasi di redazione, verifica e approvazione dei syllabus, fondamentali per il raggiungimento della piena soddisfazione degli studenti.

Riguardo l'analisi delle schede OPIS dei non frequentanti si evidenzia che il rapporto tra frequentanti e non frequentanti è pari a circa 8.3. La maggiore causa della non frequenza è la frequenza di altre lezioni seguita dal ritardo negli studi e da motivi di lavoro. In ogni caso le risposte dei non frequentanti sono tutte molto positive. Si suggerisce al CdS di prestare attenzione al fenomeno dei non frequentanti

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si nota un deciso miglioramento nelle valutazioni OPIS alle domande 2 e 3, relative al carico di studio e al materiale didattico (per le quali la relazione 2020 della CPDS aveva evidenziato criticità), che ora mostrano una percentuale di valutazioni positive (“decisamente sì” + “più sì che no”) maggiori del 90%. Si notano inoltre valutazioni molto soddisfacenti nelle OPIS alla domanda 8, sulle attività didattiche integrative, che presentano il 96% di risposte positive (“decisamente sì” + “più sì che no”).

Per quanto concerne aule e laboratori, il questionario di AlmaLaurea per laureati presenta il 69% delle risposte positive alla domanda “Valutazione delle aule” (“sempre o quasi sempre adeguate” + “spesso adeguate”) e il 67% alla domanda “Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)”. Inoltre, è da evidenziare come negli ultimi anni sia stata completata una complessiva ristrutturazione delle aule.

La CPDS consiglia di proseguire le attività di miglioramento del materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La verifica sulla validità dei metodi di accertamento è svolta anche attraverso il cruscotto della didattica che evidenzia per ogni disciplina la percentuale di esami superati. La verifica è anche svolta sui syllabus dal Gruppo di Gestione AQ e dal CCdS.

Inoltre, la Scheda AlmaLaurea 2021 sulla “Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati” mostra come la maggior parte degli intervistati valuti positivamente l'organizzazione degli esami (96%) e sia complessivamente soddisfatta del corso di laurea (90%), suggerendo che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità sono validi in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Come mostrato nella scheda SUA, il CdS ha adeguato la definizione dei risultati di apprendimento attesi sulla base dei descrittori di Dublino.

Non emergono particolari criticità, in quanto si ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti siano efficaci e ben articolati.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nel 2021 il corso di studio ha attuato una modifica di ordinamento, aggiungendo un nuovo curriculum - Biologia della Nutrizione - e cambiando la denominazione in Biologia Sperimentale e Applicata.

Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale 2021, aggiornati al 2/10/2021, si riferiscono agli anni dal 2016 al 2019 e per alcuni indicatori al 2020. Dall'analisi degli indicatori è evidente che il CdLM in Biologia Sanitaria e Cellulare-Molecolare presenta valori degli indicatori positivi rispetto alla numerosità e al raggiungimento della laurea, maggiori rispetto a quelli calcolati per i CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica e nell'intero territorio nazionale. Sembra confermato il miglioramento negli indicatori di internazionalizzazione. Un punto di debolezza è legato a tutti gli indicatori che descrivono l'andamento delle carriere al 1° anno. Il gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ha evidenziato come possibile causa ritardo con cui gli studenti si iscrivono al 1° anno, spesso a secondo semestre già iniziato e sta cercando delle azioni per il miglioramento.

L'analisi delle performance del CdS rispetto ai dati relativi all'area geografica di riferimento e a quelli nazionali nell'arco temporale 2016/18 sono state valutate su alcuni indicatori considerati dal PdQ significativi:

iC12: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F)

iC13: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC15: valori leggermente inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo(E)

iC16: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F)

iC17: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend positivo (A)

iC22: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo (B)

Si segnala che il CdS ha già evidenziato la criticità dell'indicatore iC12 nel periodo 2016/18 e che nonostante gli indicatori di internazionalizzazione abbiano raggiunto quest'anno valori positivi, la criticità presente nel passato potrà esser considerata superata se tali valori saranno confermati nei prossimi anni. Riguardo l'internazionalizzazione si segnala che il CdS ha svolto attività di miglioramento compresa l'istituzione di discipline in lingua inglese.

La scheda sull'azione 2.3 del Piano Strategico indica criticità per alcune discipline.

Buona la percentuale relativa al numero degli studenti che ha conseguito in regola la laurea.

Si suggeriscono ulteriori azioni a livello di Dipartimento per tutti i CdS: sviluppare collaborazioni con istituzioni estere; migliorare la comunicazione delle attività internazionali attraverso una pagina web multilingua dedicata alla internazionalizzazione. Pubblicizzare i CdS anche attraverso azioni dei singoli docenti utilizzando le collaborazioni attive per le attività di ricerca.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi della adeguatezza e della correttezza delle informazioni contenute nella scheda SUA è stata svolta con riferimenti puntuali ai punti di attenzione. Rispetto all'ultima relazione annuale la CPD prende atto che il CdS ha svolto una attività di miglioramento con riferimento alle richieste riportate nella relazione 2020 del CPD e che in generale la SUA è rispondente alle richieste dei punti di attenzione. Si segnala che questi ultimi, in molti casi, trovano riferimento anche in altri documenti dei CdS (ad esempio verbali dei consigli, verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità).

Dalla analisi della SUA e delle raccomandazioni espresse nell'allegato della relazione 2020 del CPD emerge che il CdS ha migliorato i campi richiesti ottenendo un'ottima performance.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sanitaria e Cellulare-Molecolare

LM-74 - Scienze Geologiche

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Presidente del CdS in LM74 si occupa di raccogliere ed elaborare i dati OPIS, che sono poi analizzati dal Gruppo di Gestione AQ. Infine, il CCdS discute i risultati di tale analisi e gli interventi per la risoluzione di eventuali criticità.

I dati degli OPIS per l'a.a. 2020/21 mostrano una situazione molto soddisfacente con oltre il 90% di risposte positive (somma di “decisamente sì” e “più sì che no”) per tutte le domande, eccetto la domanda 2 (relativa al carico didattico) che presenta una percentuale leggermente minore (89%). Si nota inoltre una percentuale di risposte pienamente positive (“decisamente sì”) di oltre il 50% per 11 domande su 12. Fa eccezione solo la domanda 1 sulle conoscenze preliminari che mostra il 42% di risposte pienamente positive. Per quanto concerne la domanda 12 (“E' complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?”) si ottengono percentuali elevate sia di risposte positive (97%) che di risposte pienamente positive (62%), e nessun insegnamento del CdS mostra valutazioni complessivamente negative (domanda 12 - “E' complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?”). L'analisi dei dati OPIS ha anche messo in evidenza come le valutazioni del CdS su tutte le domande siano migliori rispetto a quelle di ateneo. La generale soddisfazione da parte degli studenti per il CdS è anche evidenziata nella scheda di AlmaLaurea sulla “Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati” in cui la domanda “sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea” presenta il 100% di risposte positive (somma di “decisamente sì” e “più sì che no”) e il 75% di risposte pienamente positive (“decisamente sì”).

Il buon livello riscontrato nelle valutazioni degli OPIS deriva anche dall'attività di ricognizione dei syllabus, svolta dal Gruppo di Gestione AQ, e fortemente suggerita nella relazione annuale della CPDS 2019 e reiterata nella relazione CPDS 2020. In tali relazioni, infatti, si invitano i docenti a dedicare particolare cura alla compilazione dei syllabus, come anche a prestare attenzione alla sostenibilità dei carichi didattici, e all'adeguatezza dei contenuti degli insegnamenti e del materiale didattico.

Come nel 2019/2020, anche nel corso dell'anno accademico 2020/2021, la didattica è stata penalizzata dall'emergenza COVID19, che ha impedito di svolgere i corsi pienamente in presenza. Tuttavia, si nota che i risultati degli OPIS sono stati pienamente soddisfacenti, evidenziando come gli studenti abbiano apprezzato le attività di didattica a distanza o mista. Inoltre, nel corso dell'anno accademico 2020/2021 e soprattutto al secondo semestre, si sono potute svolgere alcune attività di didattica integrativa in presenza (laboratori e attività di campagna).

Si può concludere che l'analisi dei questionari da parte del CdS sia stata adeguata. Inoltre, sulla base dei risultati molto soddisfacenti, si consiglia di proseguire le attività di monitoraggio dei syllabus, fondamentali per il raggiungimento della piena soddisfazione degli studenti. Tale attività consente di armonizzare i contenuti dei diversi insegnamenti e di razionalizzare i programmi, eliminando argomenti ridondanti e sovradimensionati.

Si evidenzia la quasi assenza di studenti non frequentanti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne il materiale didattico, sulla base delle risposte alla domanda 3 degli OPIS (“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”) che mostrano valutazioni positive (somma di “decisamente sì” e “più sì che no”) e pienamente positive (“decisamente sì”) pari al 97% e a 63% rispettivamente, esso può essere considerato adeguato per lo studio degli insegnamenti. Inoltre, come suggerito dalla domanda 8 (“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove previste, sono utili all’apprendimento della materia? (Altrimenti indicare "Non previste") che presenta il 99% di valutazioni positive e il 70% di valutazioni pienamente positive, le attività didattiche integrative risultano essere apprezzate dagli studenti. Inoltre, la maggior parte degli insegnamenti suggerisce nei propri syllabus libri di testo o pubblicazioni in lingua inglese ad integrazione di quelli in lingua italiana, come suggerito nella relazione CPDS 2019.

Per quanto riguarda aule e laboratori, è da evidenziare come sia stata ormai quasi completata la ristrutturazione delle aule dei tre CdS di ambito geologico, con cablatura per collegamento in rete di tutte le postazioni. A tal proposito, la scheda di AlmaLaurea sulla “Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati” presenta oltre il 90% di risposte positive (“sempre o quasi sempre adeguate” + “spesso adeguate”) sia alla domanda “Valutazione delle aule” che alla domanda “Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)”.

La CPDS consiglia di proseguire le attività di miglioramento del materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'anno accademico 2019/2020, la verifica sulla validità dei metodi di accertamento è svolta anche attraverso il cruscotto della didattica che evidenzia per ogni disciplina la percentuale di esami superati. A monte la verifica è svolta dal Gruppo di Gestione AQ e dal CCdS sui syllabus.

Inoltre, la scheda di AlmaLaurea sulla "Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati" mostra come la maggior parte degli intervistati valuti positivamente l'organizzazione degli esami e sia soddisfatta del corso di laurea, suggerendo che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità sono validi in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Infine, come mostrato nella scheda SUA, il CdS ha adeguato la definizione dei risultati di apprendimento attesi sulla base dei descrittori di Dublino.

Non emergono quindi particolari criticità e si ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti siano efficaci e ben articolati.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il monitoraggio annuale è stato condotto in modo esaustivo; si evidenzia, dai dati riportati, una buona performance complessiva del CdS. La valutazione dell'ultima scheda di Riesame Ciclico (2018) è stata svolta dalla CPD nella sua relazione annuale 2018. Si suggerisce che il CdS svolga il prossimo anno la scheda di riesame ciclico

L'analisi dettagliata degli indicatori di monitoraggio annuale è stata discussa in CdS nella seduta di giorno 14/12/2020 con buon grado di approfondimento. Il CdS ha ottenuto importanti miglioramenti grazie alle azioni intraprese nei precedenti anni. Tuttavia, in attesa di conferme per i successivi anni e con l'obiettivo di procedere a ulteriori miglioramenti ha posto l'attenzione sulla durata degli studi e sulle progressioni delle carriere. Tra le criticità vengono segnalate la scarsa attrattività e gli indici occupazionali dei laureati.

L'analisi delle performance del CdS, secondo la metodologia descritta nella introduzione metodologica, evidenzia che:

iC12: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (E)

iC13: valori superiori alla media dell'area geografica e inferiori a quelli nazionali; trend complessivamente positivo con peggioramento nell'ultimo anno (B)

iC15: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo (E)

iC16: valori positivo alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo con peggioramento nell'ultimo anno (C)

iC17: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente negativo con forte miglioramento nell'ultimo anno (D)

iC22: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali- trend positivo (A)

Nell'insieme l'analisi conferma che le azioni svolte dal CdS negli ultimi anni hanno avuto un riscontro positivo negli indicatori. Il dato complessivo mette in luce tuttavia la necessità di azioni urgenti per l'internazionalizzazione mentre meritano un attento monitoraggio gli indicatori iC15, iC16 e iC17.

Si ribadisce il suggerimento riportato nella precedente relazione annuale di sviluppare a livello dipartimentale collaborazioni con istituzioni estere; migliorare la comunicazione delle attività internazionali attraverso una pagina web multilingua dedicata alla internazionalizzazione e di stimolare i docenti, responsabili di accordi internazionali, a pubblicizzare e favorire lo scambio di studenti.

La scheda sull'azione 2.3 del Piano Strategico indica per gli studenti regolari e per quelli fuori corso l'assenza di valori critici. Riguardo la percentuale di studenti laureati in regola, per l'anno 2019 questa è pari a 70% con un forte aumento rispetto ai rapporti degli anni precedenti.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi della adeguatezza e della correttezza delle informazioni contenute nella scheda SUA è stata svolta dalla precedente CPD nel 2020 con riferimenti puntuali ai punti di attenzione (DOC.9). Rispetto a quest'ultima la CPD prende atto che il CdS ha svolto una attività di miglioramento con riferimento alle richieste riportate nella relazione 2019 del CPD e che in generale la SUA è rispondente alle richieste dei punti di attenzione. Si segnala che questi ultimi, in molti casi, trovano riferimento anche in altri documenti dei CdS (ad esempio verbali dei consigli, verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità).

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche

LM-79 - Scienze geofisiche

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei dati OPIS della LM79 è stata eseguita dal Gruppo di Gestione AQ e, successivamente, i risultati di tale analisi sono stati esposti e discussi nel CCdS al fine di identificare eventuali criticità e individuare gli opportuni interventi correttivi.

È da notare come i risultati degli OPIS per l'a.a. 2020/21 siano stati molto soddisfacenti con valutazioni positive (“decisamente sì” + “più sì che no”) e molto positive (“decisamente sì”) maggiori del 90% e del 50% per tutte le domande. In particolare, per la domanda 12 (“E' complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?”), il 95% degli studenti presenta valutazioni positive (“decisamente sì” + “più sì che no”) e nessun insegnamento del CdS mostra valutazioni complessivamente negative. Tale analisi ha anche mostrato come gli indicatori del CdS siano superiori alle medie di Ateneo su quasi tutti gli aspetti considerati dai questionari. La generale soddisfazione da parte degli studenti per il CdS è anche evidenziata nel questionario di AlmaLaurea sulla “Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati” in cui la domanda “sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea” presenta il 100% di risposte positive (somma di “decisamente sì” e “più sì che no”) e il 75% di risposte pienamente positive (“decisamente sì”).

I miglioramenti ottenuti negli ultimi anni, evidenti soprattutto nelle risposte alle domande 1-3 (riguardanti rispettivamente le conoscenze preliminari, il carico di studio e il materiale didattico), sono stati ottenuti tramite un'attenta ricognizione dei syllabus da parte dei docenti. Tale attività mostra che sono state recepite le raccomandazioni contenute nella relazione annuale della CPDS 2019 e reiterate nella relazione del 2020, in cui si invitavano i docenti a dedicare particolare cura alla compilazione dei syllabus, come anche a prestare attenzione alla sostenibilità dei carichi didattici, e all'adeguatezza dei contenuti degli insegnamenti e del materiale didattico.

Come nel 2019/2020, anche nel 2020/2021 la didattica è stata in parte penalizzata dall'emergenza COVID19, che ha impedito di svolgere i corsi pienamente in presenza. Nonostante ciò, i risultati degli OPIS sono stati soddisfacenti evidenziando come gli studenti abbiano apprezzato le attività di didattica a distanza o mista. Inoltre, nel corso dell'anno accademico 2020/2021, si sono potute svolgere alcune attività di didattica integrativa (laboratori e attività di campagna) specialmente nel secondo semestre.

Si evidenzia la quasi assenza di studenti non frequentanti.

La CPDS ritiene che l'analisi dei questionari da parte del CdS sia adeguata. Inoltre, alla luce di tali risultati positivi, si consiglia di continuare a prestare attenzione alle fasi di redazione, verifica e approvazione dei syllabus, fondamentali per il raggiungimento della piena soddisfazione degli studenti. Tale attività consente di armonizzare i contenuti dei diversi insegnamenti e di razionalizzare i programmi, eliminando argomenti ridondanti e sovradimensionati.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'adeguatezza del materiale didattico è suggerita dalle risposte alla domanda 3 delle OPIS ("Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"), che mostrano il 97% di valutazioni positive ("decisamente sì" + "più sì che no") e il 58% di valutazioni pianamente positive ("decisamente sì"). Il CdS ha anche mostrato particolare attenzione all'organizzazione complessiva degli insegnamenti. Ciò si rispecchia nelle valutazioni molto soddisfacenti nelle OPIS alla domanda 8, sulle attività didattiche integrative, che presentano la totalità di risposte positive (100% di "decisamente sì" + "più sì che no"). Inoltre, la maggior parte degli insegnamenti suggerisce nei propri syllabus libri di testo in lingua inglese ad integrazione di quelli in lingua italiana, come suggerito nella relazione CPDS 2019.

Per quanto concerne aule e laboratori, il questionario di AlmaLaurea sulla "Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati" presenta l'81% delle risposte positive alla domanda "Valutazione delle aule" ("sempre o quasi sempre adeguate" + "spesso adeguate") e il 100% alla domanda "Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)". È da evidenziare come sia stata ormai quasi completata la ristrutturazione delle aule dei tre CdS di ambito geologico, con cablatura per collegamento in rete di tutte le postazioni.

La CPDS consiglia di proseguire le attività di miglioramento del materiale didattico messo a disposizione degli studenti, e suggerisce di indicare libri di testo in lingua inglese ad integrazione di quelli in lingua italiana.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La verifica sulla validità dei metodi di accertamento dall'anno accademico 2019/2020 è svolta anche attraverso il cruscotto della didattica che evidenzia per ogni disciplina la percentuale di esami superati. La verifica è anche svolta sui syllabus dal Gruppo di Gestione AQ e dal CCdS.

La generale soddisfazione degli studenti laureati per il CdS, evidenziata dalla Scheda AlmaLaurea 2021 sulla "Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati", suggerisce che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità sono validi in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Come mostrato nella scheda SUA, il CdS ha adeguato la definizione dei risultati di apprendimento attesi sulla base dei descrittori di Dublino.

Non emergono particolari criticità, in quanto si ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti siano efficaci e ben articolati.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda sul monitoraggio svolto dal CdS è completa ed esaustiva prendendo in considerazione i dati critici che emergono dall'analisi dei dati OPIS e degli indicatori ANVUR. La valutazione dell'ultima scheda di Riesame Ciclico (2018) è stata svolta dalla CPD nella sua relazione annuale 2018. Si raccomanda di svolgere la scheda di riesame ciclico nel prossimo anno

L'analisi dettagliata degli indicatori di monitoraggio annuale è stata discussa in CdS nella seduta di giorno con buon grado di approfondimento. Il CdS ha evidenziato sulla base degli indicatori quali principali punti di forza il grado di soddisfazione dei laureandi e la competenza e qualificazione scientifica del corpo docente. Tra i punti di debolezza si segnalano la regolarità delle carriere degli studenti e i tempi necessari per il completamento degli studi. Le criticità riguardano principalmente l'internazionalizzazione.

L'analisi delle performance del CdS, secondo la metodologia descritta nella introduzione metodologica, evidenzia che:

iC12: valori inferiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F)

iC13: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend positivo (A)

iC15: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend positivo (A)

iC16: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend complessivamente positivo (B)

iC17: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali; trend negativo (F)

iC22: valori superiori alla media dell'area geografica e a quelli nazionali- trend complessivamente positivo (B)

Il dato complessivo è buono con miglioramenti in molti indici. Tuttavia presenta dei trends negativi (iC12, iC17) che richiedono degli interventi migliorativi.

Per l'internazionalizzazione si ribadisce il suggerimento riportato nella precedente relazione annuale di sviluppare a livello dipartimentale collaborazioni con istituzioni estere; migliorare la comunicazione delle attività internazionali attraverso una pagina web multilingua dedicata alla internazionalizzazione e di stimolare i docenti, responsabili di accordi internazionali, a pubblicizzare e favorire lo scambio di studenti.

La scheda sull'azione 2.3 del Piano Strategico indica per le % di esami una sola criticità per la quale sono state previste attività di tutoraggio. Il rapporto tra gli studenti laureati in regola e il numero degli iscritti alla coorte è pari a 0.38.

Dalla analisi dei dati emerge la necessità per il CdS di verificare l'efficacia delle azioni svolte e se necessario promuovere ulteriori azioni di miglioramento.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi della adeguatezza e della correttezza delle informazioni contenute nella scheda SUA è stata svolta nel 2020 con riferimenti puntuali ai punti di attenzione (DOC.9) Rispetto a quest'ultima la CPD prende atto che il CdS ha svolto una attività di miglioramento con riferimento alle richieste riportate nella relazione 2019 del CPD e che in generale la SUA è rispondente alle richieste dei punti di attenzione. Si segnala che questi ultimi, in molti casi, trovano riferimento anche in altri documenti dei CdS (ad esempio verbali dei consigli, verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità).

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geofisiche

Sez. III: VALUTAZIONI COMPLESSIVE E FINALI

Criticità

Corso di Laurea in Scienze Biologiche L-13

- Il principale punto di criticità riguarda le progressioni di carriera ed in particolare la bassa percentuale di studenti che si laureano in regola.
- Il punto precedente è sicuramente legato anche alla presenza di discipline con percentuali basse di superamento per gli studenti regolari.
- Critico sembra pure il numero di studenti non frequentanti

Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali L-32

- La percentuale dei laureati regolari permane come punto critico.
- La criticità sulla carriera degli studenti emerge anche dalla presenza di discipline con basse percentuali di esami superati dagli studenti e dagli indicatori AVA
- Ugualmente critico permane il dato sulla internazionalizzazione.

Corso di Laurea in Scienze Geologiche L-34

- La principale criticità riguarda la progressione delle carriere degli studenti al passaggio tra primo e secondo anno, come evidenziato dagli indicatori strategici e dai dati del cruscotto della didattica.
- Da attenzionare la percentuale dei laureati in regola
- Ugualmente critico permane il dato sulla internazionalizzazione.

Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sanitaria e Cellulare Molecolare LM-6

- Critico permane il dato sulla internazionalizzazione.
- La percentuale di studenti che si iscrive al secondo anno con più di 40 CFU si mantiene su valori critici.
- Sono da verificare in funzione delle azioni svolte nel 2020, le criticità riguardanti le dotazioni di personale, strutture e servizi di supporto.

Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale LM-6

- Il Corso di Laurea presenta una attrattività inferiore a quella media regionale e nazionale.
- Critico permane il dato sulla internazionalizzazione.
- Trend dei principali indicatori AVA negativi per l'ultimo anno

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche LM-74

- Il Corso di Laurea presenta una attrattività inferiore a quella media regionale e nazionale.
- Critico permane il dato sulla internazionalizzazione.
- La percentuale degli studenti iscritti al secondo anno con più di 40 CFU è da migliorare
- I dati sulla progressione di carriera sebbene nel loro insieme siano positivi richiedono una attenzione affinché possano stabilizzarsi

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geofisiche LM-79

- Il Corso di Laurea presenta una attrattività bassa.
- La principale criticità riguarda la progressione delle carriere degli studenti.
- Critico permane il dato sulla internazionalizzazione.

Punti di forza

Corso di Laurea in Scienze Biologiche L-13

- Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (L13) presenta una ottima attrattività.
- I dati OPIS sono molto positivi
- Gli indicatori strategici presi in considerazione mostrano valori generalmente al di sopra delle medie regionali e nazionali e spesso indicano trend di miglioramento negli ultimi anni.
- Il sistema della qualità del CdS è ben organizzato e svolge in maniera corretta l'analisi dei dati OPIS e degli indicatori AVA.
- Le azioni svolte nell'ultimo anno su sollecitazione della CPD hanno determinato un miglioramento delle informazioni previste nella SUA e nei syllabus portando a risposte positive in molti dei punti di attenzione R3.

Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali L-32

- Il Corso di Laurea presenta una buona attrattività.
- I dati OPIS sono molto positivi
- Il sistema della qualità del CdS è ben organizzato e svolge in maniera corretta l'analisi dei dati OPIS e degli indicatori AVA.

Corso di Laurea in Scienze Geologiche L-34

- Il Corso di Laurea presenta una buona attrattività in riferimento ai dati nazionali e regionali.
- I dati OPIS sono molto positivi
- Il sistema della qualità del CdS è ben organizzato e svolge in maniera corretta l'analisi dei dati OPIS e degli indicatori AVA.

Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sanitaria e Cellulare Molecolare LM-6

- Il Corso di Laurea presenta una ottima attrattività in riferimento ai dati nazionali e regionali.
- I dati OPIS sono molto positivi
- Il sistema della qualità del CdS è ben organizzato e svolge in maniera corretta l'analisi dei dati OPIS e degli indicatori AVA.

Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale LM-6

- Gli indicatori strategici presi in considerazione mostrano, ad esclusione dell'IC17, valori al di sopra delle medie regionali e nazionali e superiori ai valori target di Ateneo.
- I dati OPIS sono molto positivi
- Il sistema della qualità del CdS è ben organizzato e svolge in maniera corretta l'analisi dei dati OPIS e degli indicatori AVA.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche LM-74

- I dati OPIS sono molto positivi
- Il sistema della qualità del CdS è ben organizzato e svolge in maniera corretta l'analisi dei dati OPIS e degli indicatori AVA.
- I dati di progressione di carriera sono in generale positivi

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geofisiche LM-79

- Il sistema della qualità del CdS è ben organizzato e svolge in maniera corretta l'analisi dei dati OPIS e degli indicatori AVA.

-
- I dati OPIS sono molto positivi
 - I dati di progressione di carriera sono in generale positivi

Valutazioni di carattere generale

Tutti i CdS del Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali hanno adottato una corretta politica di assicurazione della qualità in conformità con quanto stabilito dagli Organi di Ateneo e dal Presidio di Qualità consentendo una efficace e proficua analisi dei dati dell'opinione degli Studenti. L'ottima valutazione svolta dall'ANVUR per il corso di Scienze Geofisiche in occasione dell'accreditamento (sintesi riportata in allegato) testimonia l'efficacia della politica di qualità non solo per il corso in questione ma per tutti i CdS del dipartimento che hanno adottato procedure comuni.

La CPD ha riscontrato l'importante contributo della componente studentesca nel percorso di miglioramento anche nelle condizioni imposte dallo stato pandemico degli ultimi due anni.

La CPD ha appurato un ampio apprezzamento da parte degli studenti dei percorsi frequentati, ritenuti coerenti con gli obiettivi dei CdS e con le proprie personali aspettative come si evidenzia dalle ottime performances mostrate dalle schede OPIS e dalle opinioni dei laureandi, complessivamente soddisfatti dei percorsi formativi svolti. Tuttavia, la CPD ritiene opportuno che si sviluppi il processo, in alcuni casi già iniziato, di revisione dei percorsi formativi, nell'intento di aumentare la loro efficacia in termini di attrattività e di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

La CPD ritiene che all'interno dell'attuale offerta formativa vadano curate con maggiore attenzione e meglio esplicitate le attività dedicate all'acquisizione delle abilità e capacità trasversali dichiarate nei quadri della scheda SUA_CdS come richiesto anche dai Comitati di indirizzo.

In questo quadro un ruolo chiave ha la compilazione corretta dei syllabus che deve essere verificata collegialmente con la partecipazione dei Rappresentanti degli Studenti nella fase di analisi e approvazione.

In conclusione, la CPD ritiene che nel 2020 i CdS abbiano adottato le azioni suggerite nella precedente relazione annuale migliorando in molti casi la azione di autovalutazione e in generale le performance.

Relazione sull'accREDITAMENTO del Corso di Laurea in Scienze Geofisiche LM79

Il CdSM in Scienze Geofisiche è stato oggetto selezionato tra i CdS dell'Ateneo per l'accREDITAMENTO periodico.

A seguito dell'analisi delle fonti documentali e della visita dei CEV è stata quindi prodotta la scheda di valutazione dei requisiti di qualità del CdS (R3).

Il processo di valutazione ha tenuto conto del lavoro svolto negli ultimi tre anni dalla CPD e della documentazione prodotta.

Di seguito si riporta un breve resoconto delle valutazioni espresse dai CEV nella relazione per l'accREDITAMENTO periodico.

R3) Qualità dei Corsi di Studio

A) Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Voto 7

I CEV hanno evidenziato che il CdS all'atto della fondazione ha avuto consultazioni significative con un'ampia ed adeguata rosa di parti sociali. Ne è emerso un progetto di CdS che si inserisce molto bene nel contesto scientifico e territoriale di Catania, dove esiste una condizione specifica di rischio geologico ed una tradizione di ricerca sulla vulcanologia ed il rischio sismico.

Attualmente, il legame con la società civile ed il mondo produttivo è mantenuto tramite un comitato di indirizzo che si riunisce regolarmente. Il comitato di indirizzo è stato istituito nel 2017 e ha iniziato i propri lavori nel 2018, e attualmente appare chiaro il contributo concreto che esso può fornire al rinnovamento del CdS.

Il CdS è in una fase di rinnovamento, suggerita da una lettura sistematica delle consultazioni, che ha una chiara direzione nel senso di una maggiore internazionalizzazione.

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Voto 8

L'opportuna caratterizzazione del percorso di studi, a cavallo tra geologia e geofisica e con un forte legame alle caratteristiche (elevato rischio sismico e vulcanico) dell'area di Catania, è una cifra costante nel tempo e rappresenta un preciso riferimento culturale per il corpo docente.

Il profilo lavorativo del laureato è individuato ed esposto con chiarezza. Il sito web del CdS è ben fatto e di facile navigazione.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Voto 7

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono distintamente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi

Voto 7

Il percorso formativo unico proposto è coerente con gli obiettivi formativi, come si evince soprattutto dal regolamento didattico e dai syllabi degli insegnamenti. Ciò sia in riferimento al contenuto disciplinare, sia alle conoscenze trasversali che si intende far acquisire allo studente. Esiste una buona attenzione ai contenuti dei syllabi e della scheda SUA-CdS.

B) Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Voto 8

Il CdS compie uno sforzo notevole, sia in termini di idee e impegno di tempo, sia finanziario, nel mantenere un sistema capillare di tutorato con figure ad hoc. L'informazione rispetto al corso di laurea viene portata allo studente interessato sia direttamente, con incontri nelle scuole e nell'Università sede del CdS, sia attraverso canali social e web, ed appare oggettiva, rispettosa della scelta dello studente.

Le azioni di tutorato sono collegate al monitoraggio delle carriere e degli esiti e prospettive occupazionali.

L'accompagnamento al mondo del lavoro ha avuto uno sviluppo soprattutto attraverso la possibilità di svolgere un tirocinio usando i crediti liberi, che viene sfruttata da molti degli studenti e che è stata una conseguenza del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Rispetto all'orientamento e tutorato, quindi, il CdS appare efficace e dinamico.

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Voto 8

Lo studente trova facilmente le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso, che sono riportate con chiarezza. In aggiunta ai requisiti curriculari, la verifica delle conoscenze in ingresso avviene con un colloquio di fronte a un'apposita commissione.

Si segnala positivamente l'azione puntuale di tutorato rivolta agli studenti con potenziali carenze di preparazione, contestuale al colloquio di ingresso.

L'azione di tutorato è poi aperta a tutta la platea degli studenti e si allarga negli scopi ben oltre la mera verifica delle conoscenze in ingresso. Gli studenti esprimono soddisfazione per l'azione di tutorato.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Voto 7

L'Ateneo ed il CdS prevedono strumenti adeguati ad accogliere studenti lavoratori, atleti, in difficoltà o con disabilità e le informazioni utili a queste categorie di studenti sono accessibili attraverso vari canali. L'organizzazione degli orari e degli esami è attenta alle esigenze dello studente. Le strutture del Dipartimento appaiono attrezzate per accogliere adeguatamente tutte le tipologie di studente, anche considerata la bassa numerosità degli immatricolati.

Gli studenti esprimono apprezzamento per la flessibilità del percorso formativo, esplicitata nell'offerta di corsi elettivi e nella scelta del tirocinio. Le strutture sono adeguate all'accesso e fruizione da parte di ogni tipologia di studente.

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Voto 7

La difficoltà a internazionalizzare la propria offerta didattica è considerata una criticità da parte del CdS, in considerazione anche dei bassi valori registrati dagli indicatori di internazionalizzazione. L'obiettivo di migliorare questa area è monitorato e affrontato con un impegno finanziario costante nel tempo da parte del Dipartimento. L'offerta Erasmus è più che adeguata. Vengono offerti alcuni corsi in inglese, il cui ampliamento è considerato dal CdS un obiettivo strategico per raggiungere un maggior grado di internazionalizzazione. Sebbene i risultati finora ottenuti siano parziali, in termini di processo l'azione intrapresa dal CdS è sicuramente di buon livello.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Voto 7

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono definite con dettaglio variabile per i vari insegnamenti. Generalmente, gli insegnamenti che prevedono verifiche scritte e pratiche indicano con maggiore dettaglio le modalità di verifica. Dalle opinioni degli studenti, rilevate sia attraverso i questionari OPIS, sia direttamente dalla CEV durante la visita, non appaiono criticità rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento. La forma prevalente di verifica è quella orale, nonostante

gli obiettivi formativi e il percorso didattico prevedano l'acquisizione di abilità pratiche e allochino numerosi CFU su laboratori, attività sul terreno e su una tesi sperimentale.

Il CdS affronta il coordinamento didattico attraverso un processo sistematico e ben definito, che sta portando a un miglioramento costante nella compilazione dei Syllabi.

C) Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

Voto 7

La dotazione e qualificazione del personale docente è adeguata, come del resto riconosciuto anche dalle parti sociali. In particolare, tutti i docenti di riferimento sono docenti del Dipartimento e sono inquadrati in SSD geofisici o geologici. Il rapporto studenti/docenti è favorevole, e ai docenti sono assegnati insegnamenti coerenti con le loro competenze. L'attività di formazione al personale docente svolta in passato ha riscosso apprezzamento, ma è stata solo limitatamente riproposta negli anni successivi.

R3.C.2 - Dotazione di personale

Voto 7

Dal punto di vista delle strutture, il Dipartimento che ospita il CdS è in fase di ristrutturazione e la consistenza delle strutture a disposizione del CdS è perciò in fase di sviluppo. La dotazione di aule è sufficiente a stilare un orario razionale, vista anche la piccola consistenza numerica del CdS. Gli effetti di questa ristrutturazione non si riflettono ancora nei risultati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti, anche perché le lezioni non sono ancora tornate a essere pienamente in presenza e pochi degli studenti hanno in effetti usufruito delle recenti ristrutturazioni.

Per quanto riguarda il personale amministrativo incaricato della gestione della didattica, è stato possibile verificarne la consistenza, che appare adeguata allo scopo. L'ufficio della segreteria didattica è costituito da personale motivato e qualificato che ha a cuore la soddisfazione dello studente.

D) Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Voto 8

Il CdS monitora in modo continuativo l'opinione degli studenti e la rende pubblica. Riceve raccomandazioni dalla CPDS, che discute prontamente, e a cui dà seguito con azioni concrete. Si è dotato di un Comitato di Indirizzo e di un Gruppo di Gestione AQ che si riuniscono regolarmente. Gli argomenti relativi al sistema di AQ e le proposte di miglioramento che esso produce sono oggetto di continua discussione nel Consiglio di CdS e producono azioni concrete.

La componente studentesca è coinvolta attraverso la partecipazione ai Consigli del Corso di Studi, alla CPDS e al Gruppo di AQ. La composizione della CPDS è rinnovata prontamente in modo da garantire la consistenza della componente studentesca.

Le rappresentanze studentesche sono ascoltate con attenzione nelle sedi ufficiali e per canali non formali. Esistono esempi concreti di come legittime richieste degli studenti abbiano portato a provvedimenti adeguati e prontamente adottati, da parte del CdS. Di questo gli studenti esprimono piena soddisfazione.

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Voto 7

Il CdS pone attenzione al confronto continuo con una rosa ampia e differenziata di parti sociali e le informazioni che ne ricava si traducono in proposte di aggiustamento del CdS e in azioni concrete. Tra le modalità di consultazione continua degli interlocutori esterni, è di primaria importanza il Comitato di indirizzo, che ha una composizione coerente con il carattere scientifico-professionale del CdS e comprende interlocutori rilevanti anche per l'occupabilità degli studenti che proseguissero con un dottorato (INGV). Molto di recente, il Comitato di indirizzo ha cominciato a produrre raccomandazioni e suggerimenti, che il CdS potrà in futuro recepire.

R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Voto 7

Il CdS manifesta una costante attenzione alle modifiche dell'offerta didattica, al fine di migliorare l'esperienza dello studente e renderla più efficace. Alcune modifiche dell'offerta didattica sono state introdotte di recente e una ulteriore riflessione è in atto rispetto a ulteriori modifiche. Il rinnovamento è indirizzato anche dal monitoraggio del percorso di studi e degli esiti occupazionali dei laureati, sia in assoluto che in relazione agli altri (pochi) CdS LM 79 italiani.